



**REGOLAMENTO**  
**PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI TRA**  
**LE AREE TRAMITE PROCEDURA COMPARATIVA**  
**EX ART. 15 CCNL 16.11.2022**

## INDICE

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione .....	pag.	1
Art. 2 - Requisiti di partecipazione .....	“	1
Art. 3 - Avviso di selezione .....	“	2
Art. 4 - Elementi di valutazione dei titoli .....	“	3
Art. 5 - Commissione esaminatrice .....	“	5
Art. 6 - Formazione della graduatoria e assunzione dei vincitori .....	“	5
Art. 7 - Disposizioni finali .....	“	5
Art. 8 - Entrata in vigore .....	“	6

## Art. 1

### Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure selettive di progressione tra le aree (“progressioni verticali”), di seguito “procedura comparativa”, in attuazione dell’art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021 e dell’art. 15 del vigente CCNL comparto “Funzioni Locali”, sottoscritto in data 16.11.2022.
2. La progressione tra le aree si qualifica quale percorso di sviluppo professionale finalizzato a valorizzare le professionalità interne in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento, che consente l’accesso, mediante specifica procedura di selezione, all’Area di inquadramento immediatamente superiore a quella di appartenenza. Tale percorso è riservato al personale dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Treviso, tenuto conto dei requisiti professionali descritti nel sistema di classificazione del personale adottato dall’Ente.
3. Le progressioni tra le aree possono essere avviate previa specifica programmazione in sede di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel limite della quota del 50% delle posizioni disponibili per Area destinate all’accesso dall’esterno.

## Art. 2

### Requisiti di partecipazione

1. Può partecipare alla procedura comparativa il personale con un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in servizio effettivo presso la Provincia di Treviso in via continuativa da almeno mesi 6, al momento della presentazione della domanda, in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) esperienza professionale maturata presso la Provincia di Treviso (a tempo determinato o indeterminato) nell’Area (ex categoria giuridica) immediatamente inferiore a quella correlata al posto di selezione pari a **3 anni** di servizio attivo precedente la data della presentazione della domanda;
  - b) assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi 2 anni, ai sensi del vigente CCNL “Funzioni Locali”, dalla data di indizione dell’avviso;
  - c) aver conseguito una valutazione della performance “positiva” negli ultimi tre anni di servizio precedenti a quello nel quale si svolge la procedura comparativa (pari o superiore a 50 su 100);
  - d) possesso dei medesimi requisiti previsti per l’accesso dall’esterno, stabiliti dalla normativa vigente. **I titoli di studio** richiesti per l’accesso dall’esterno sono i seguenti:
    - i. Area degli Operatori esperti: titolo di studio attestante l’assolvimento dell’obbligo scolastico accompagnato da una specifica qualificazione professionale;
    - ii. Area degli Istruttori: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità);
    - iii. Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione: diploma di laurea di primo livello (triennale) o diploma di laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento quadriennale;
  - e) rivestire uno dei profili ammessi alla selezione o equivalente, al momento della presentazione della domanda, nonché aver rivestito il medesimo profilo professionale nell’arco temporale indicato alla lettera a), come di seguito individuati:

area di appartenenza	profilo professionale di appartenenza	area di destinazione	profilo professionale di destinazione
<b>operatori</b>	addetto servizi generali	<b>operatori esperti</b>	collaboratore servizi generali, collaboratore amministrativo
	addetto servizi tecnico-manutentivi		collaboratore servizi tecnico-manutentivi
<b>operatori esperti</b>	collaboratore servizi generali	<b>istruttori</b>	istruttore amministrativo, istruttore informatico, istruttore processi comunicativi/informativi
	collaboratore amministrativo		istruttore tecnico, istruttore ambientale, istruttore urbanista/paesaggista, istruttore informatico, sorvegliante stradale, agente di polizia provinciale e assistente veterinario
	collaboratore servizi tecnico-manutentivi		
<b>istruttori</b>	istruttore amministrativo	<b>funzionari ed elevata qualificazione</b>	specialista amministrativo, specialista procedure di gara, avvocato, specialista-archivista
	istruttore tecnico		specialista tecnico
	istruttore ambientale		specialista ambientale
	istruttore urbanista/paesaggista		specialista urbanista/paesaggista
	istruttore informatico		specialista informatico
	istruttore processi comunicativi/informativi		specialista rapporti con i media-giornalista pubblico
			Specialista della comunicazione istituzionale
	sorvegliante stradale		specialista tecnico
	agente di polizia provinciale		ufficiale di polizia provinciale
	assistente veterinario		ufficiale di polizia provinciale

2. Gli avvisi di selezione possono stabilire il requisito del possesso di un titolo di studio specifico di scuola secondaria di secondo grado o di un titolo universitario, nonché uno specifico titolo professionale, quale l'abilitazione professionale o l'iscrizione a ordini professionali, albi, qualora richiesti per lo svolgimento delle funzioni del posto oggetto di selezione.

### Art. 3

#### Avviso di selezione

1. L'avviso di selezione, corredato dallo schema di domanda di partecipazione, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi, nonché nel sito istituzionale [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it), alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Dati relativi alle Procedure Selettive Attive" e nella pagina intranet dell'Ente, nonché trasmesso a tutto il personale dipendente e alla R.S.U.

2. L'amministrazione può riservarsi, qualora ne ravvisi la necessità motivandone le ragioni, di modificare, prorogare i termini o revocare l'avviso di selezione.
3. L'Ufficio Reclutamento e concorsi unici procede all'istruttoria preliminare delle domande di partecipazione pervenute per verificare la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 e dispone l'ammissione dei candidati.
4. I requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 devono essere posseduti sia alla data della presentazione della domanda, sia alla data dell'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro individuale, in esito alla procedura comparativa.
5. Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:
  - a) il mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 2;
  - b) la mancata presentazione della domanda di partecipazione nei termini e con le modalità previste dall'avviso di selezione;
  - c) la mancata regolarizzazione della domanda per errori formali e materiali entro i termini assegnati.

#### Art. 4

#### Elementi di valutazione dei titoli

1. La procedura comparativa prevede la valutazione espressa in 100esimi. Gli elementi di valutazione consistono nel possesso dei titoli di seguito indicati:
  - a) **valutazione della performance** conseguita dal/dalla dipendente negli ultimi 3 anni di servizio o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione per assenza dal servizio, ma non antecedente agli ultimi 5 anni, in base al sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente. Valore medio della valutazione del triennio considerato, con un punteggio minimo nel triennio: **massimo 40 punti**, così suddivisi:

Valore medio valutazione performance triennio	Punteggio	Punteggio massimo
Da 50/100 a 75/100	0	0
Da 75,01/100 a 96/100	1 per ogni punto superiore a 75	21
Da 96,01/100 a 100/100	2,5 per ogni punto superiore a 96	10
Eccellenza	3 per ciascun anno nel triennio	9

- b) **possesso di titoli di studio e/o professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno** attestanti un arricchimento della professionalità richiesta dalla selezione, attinenti al profilo e ruolo oggetto di selezione: **massimo 20 punti**, attribuiti come di seguito indicato:

Titoli di studio e titoli professionali	Punteggio per ciascun titolo
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	4
Diploma di laurea triennale	7
Diploma di laurea	11

specialistica/magistrale/ciclo unico vecchio ordinamento	(Il punteggio assorbe quello spettante per il diploma di laurea triennale)
Dottorato di ricerca	6
Master di I livello	2
Master di II livello	3
Diploma di specializzazione	4
Abilitazione all'esercizio professionale/certificazione professionale	4

Per l'accesso all'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione l'eventuale possesso del diploma di laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento (quadriennale) comporta l'attribuzione del punteggio di 4, fatta salva la valutazione del possesso di una seconda laurea, purché pertinente.

c) **numero e tipologia di incarichi rivestiti: massimo 20 punti.**

Vengono valutati gli incarichi formalmente attribuiti (con atto scritto e motivato) nel triennio antecedente il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione, come di seguito indicato:

Incarico formale	Punteggio per ciascun incarico annuale (su base annuale o frazione di esso)
Conferimento di specifica responsabilità o di funzione (artt. 84 e 97 CCNL 16.11.22)	4
Costituzione gruppi di lavoro per la realizzazione di obiettivi di digitalizzazione procedure interne, progetti specifici PIAO, ecc. (massimo n. 4 incarichi)	2

d) **valutazione del curriculum: massimo 20 punti**, volto ad accertare le competenze professionali maturate in funzione delle specifiche capacità culturali e professionali specialistiche attinenti al profilo professionale e al ruolo oggetto di selezione.

Descrizione	Punteggio massimo
Competenze acquisite nello specifico contesto lavorativo del posto oggetto di selezione	15
Competenze linguistiche e/o informatiche certificate	2
Pubblicazioni e incarichi di docenza	2
Incarichi di componente in commissioni, comitati, organi collegiali comunque denominati	4

2. L'accertamento dell'effettivo possesso dei titoli di cui al presente articolo viene effettuato prima della stesura della graduatoria definitiva.

## Art. 5

### Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, è composta da n. 3 esperti dotati di specifiche competenze rispetto alla professionalità oggetto di selezione, di cui uno con funzioni di Presidente, individuato nel dirigente della struttura del posto oggetto di selezione, che non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni afferenti la disciplina delle assunzioni.
2. E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. I membri esperti dipendenti pubblici devono essere inquadrati nell'Area almeno pari a quella oggetto di selezione. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente.

## Art. 6

### Formazione della graduatoria e assunzione dei vincitori

1. La graduatoria finale è formata, in ordine decrescente, sulla base del punteggio complessivo conseguito dai candidati nella valutazione dei titoli.
2. Sono vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati in graduatoria, la quale è approvata con determinazione del dirigente del Settore Risorse Umane ed ha validità limitata alla singola procedura selettiva, senza possibilità di scorrimenti o utilizzi ulteriori rispetto ai posti banditi. La determinazione di approvazione della graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione per un periodo di giorni 15.
3. I vincitori sottoscrivono un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore rispetto a quella di appartenenza. I medesimi non sono tenuti al rispetto del preavviso di cui al CCNL 9.5.2006, sono esonerati dal periodo di prova e conservano sia la retribuzione individuale di anzianità e sia le ferie maturate e non fruite.
4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'accesso all'Area superiore comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione, ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.

## Art.7

### Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia, in quanto applicabile e compatibile con le procedure comparative, al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi in materia di accesso all'impiego e al regolamento per la disciplina delle procedure selettive semplificate.
2. Trattandosi di procedura di accesso all'impiego la cui riserva è limitata al 50% delle posizioni disponibili all'accesso dall'esterno, a mente dell'art. 1, comma 3, la stessa è vincolata alla quota di assunzioni realizzate all'esterno.

3. L'amministrazione si riserva il diritto di revocare la procedura di progressione tra le aree, c.d. "comparativa", nel caso di impossibilità di garantire entro il triennio di riferimento del fabbisogno di personale, la quota della riserva pari al 50%, in conformità al comma 2.

#### Art. 8

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore ai sensi dell'art. 4 del regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on line.
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogato quello precedentemente adottato con decreto presidenziale n. 118/42914 del 10.8.2020.